



## Ma quanti soldi hanno i Salesiani?

**DB** Se in buona fede potrebbe solo dire che abbiamo grandi strutture. Bene: eh non le usiamo di certo per farci dei centri benessere. Sono tutte opere orientate ad aiutare la società, a renderla migliore e in molti casi, come gli oratori, a sostituirsi agli altri soggetti sociali ed educativi...

Cento ragazzi non li tieni mica dentro uno stanzino, hai bisogno di strutture accoglienti... Ti sei mai chiesto come mai alcuni ragazzi stiano più in oratorio che non a casa loro? Perché la trovano più bella, accogliente, e non solo in termini di personale... Ma anche di locali, riscaldati, puliti... Così volevo che fossero, così sono contento che i miei figli li mantengono... Devono essere belli.

**DC** Però, l'idea che si vede al di fuori è di una potenza... Poi capitano alcuni scandali di affari economici...

Socchiude gli occhi e mi risponde, pratico:

**DB** Dimmi dove esiste l'uomo senza l'errore. Certo queste cose non appartengono al nostro spirito... Ma tu li hai visti... Hai vissuto con i miei figli... Sai cosa vuol dire... – è lui alla fine a incalzarmi. E io annuisco e ricordo.

Ricordo un anziano salesiano andare come un bambino a chiedere 10mila lire d'allora dall'economista della Casa per avere dei calzini nuovi, che proprio non riusciva più a sistemare quelli vecchi. Ricordo un giovane tirocinante che mi mostrava la sua stanza: tutta la sua roba avrebbe potuto stare in un zaino, che non gli serviva altro per avere le mani libere ed occuparsi dei suoi ragazzi in cortile. Ricordo un bravo prete salesiano che con gli attrezzi aveva imparato a fare di tutto, anche se lui era insegnante di vocazione, e non buttava mai via nulla, perché tutto diceva se volevi lo aggiustavi. Confermo, Padre. Li ho sempre visti poveri, anche

se circondati da belle strutture, ma mai per loro. Oggi però ci siamo un poco imborghesiti tutti... don Bosco ride: – Tu di certo. Hai almeno tre chili di ferro addosso con tutti quegli strumenti che ti porti dietro... un giorno voi moderni vi accorgete che nulla è però efficace come una buona memoria... Io conoscevo tutti i nomi dei miei ragazzi, sai... Non avevo bisogno di schedari o archivi... Il cuore umano ne può ospitare per una vita e mezza di nomi e contatti...

Evito di finire mangiato dalla mia stessa domanda e la butto avanti:

**DC** Hai qualche consiglio per non sederci troppo in poltrona?

Risponde sicuro:

**DB** La cosa mi fa scaldare perché non ho mai sopportato l'ignoranza. Avevo, come sai, un fratello più grande che sui preti e sulla Chiesa pensava di sapere tutto. E anche su ogni altra cosa dell'umano scibile in verità. Era dura dover sentire le calunnie che lanciava sui bravi preti che mi aiutavano, aiutavano la nostra stessa famiglia, solo perché nelle osterie lui andava a crearsi delle idee sbagliate... Il consiglio è sempre lo stesso: non si va in paradiso in carrozza. Se una cosa non serve per le anime, allora non serve a nulla. Occupiamoci delle anime e lasciamo stare tutto il resto.

**DC** Rileggo i miei appunti contento per questo viaggio. Mi rimane un'ultima domanda che tengo per il finale. Mi permetto di aprire solo una parentesi che credo gli faccia piacere... Hai raggiunto l'età dei 200 anni...

**DB** Già... E proprio non l'isento – annuisce soddisfatto –.

**DC** La tua urna ha girato per mezzo mondo e poi è tornata nella tua Valdocco.

**DB** Un giro emozionante. Mi sono divertito moltissimo, sai... E ho anche... pianto...

**DC** Di gioia immagino.

**DB** Di gioia per vedere ogni opera salesiana, quanto bene ha fatto e sta facendo nel mondo. Di tristezza per la vista di situazioni terribili di sofferenza che schiacciano i ragazzi e i bimbi di tante popolazioni ancora in miseria. C'è davvero tanto da fare. Bisogna che crediamo tutti nella forza dell'educazione.

**DC** Per tutte quelle persone, ricevere il dono della tua visita... in urna e ossa... deve essere stata davvero una grossa sorpresa.

Si agita sulla sedia come un bambino felice.

**DB** Per molti il nome di don Bosco è sinonimo di tutto quello che di bello hanno ricevuto dalla vita: l'oratorio, la scuola, la possibilità di farsi un lavoro, la Famiglia Salesiana. Cose che senza i miei figli non sarebbero arrivate. È stata ovunque una grande festa che mi ha davvero riempito il cuore. Anche se... (si mette le mani alla bocca, facendo il misterioso...)

**DC** Anche se...

**DB** Anche se non era certo la prima volta che ci andavo in quei posti. Ogni giorno giro tutte le nostre case e mi consola che su ognuna di esse vedo sempre il manto di Maria Ausiliatrice sopra.

**DC** Come festeggerai il compleanno qui in cielo?

**DB** Con Michele Rua, il mio migliore amico. Mamma Margherita ci farà un buon pasticcio di noci e lo mangeremo insieme: sai... Noi due abbiamo sempre fatto a metà... E continuiamo anche qui...

**DC** Sono pronto per l'ultima domanda...

**DB** Siamo in due...

(Continua)

**Diego Goso**

dondiegogoso@icloud.com

